

IL CDS ORDINA AL MIUR DI ADEGUARSI

Abilitazione in Spagna, il primo sì dei giudici

DI **FRANCESCA DE NARDI**

Il Consiglio di Stato ordina al ministero dell'istruzione di procedere con il riconoscimento del titolo di abilitazione conseguito in Spagna. Questo è quanto è contenuto nell'Ordinanza n. 4709/2017. Nel caso in esame era stato proposto reclamo cautelare contro la nota ministeriale n. 2179 del 17/3/2017 con la quale il Miur, modificando i criteri previsti in precedenza, aveva subordinato il riconoscimento dell'abilitazione conseguita in Spagna alla richiesta dell'ulteriore requisito del superamento del concorso pubblico per l'insegnamento in Spagna, o almeno di una parte dello stesso, o in alternativa richiedeva l'iscrizione nelle graduatorie straordinarie di professori supplenti delle Comunità autonome spagnole.

Secondo i ricorrenti tale nota era illegittima ed aveva determinato un illegittimo blocco alle domande di riconoscimento del titolo per i docenti abilitati in Spagna. Più precisamente si lamentava il fatto che il provvedimento consisteva nel mero risultato di una errata interpretazione e traduzione della documentazione inviata dal Ministero spagnolo. I giudici di Palazzo Spada, allora, ritenuto che la definizione della controversia comportava l'esame di complesse e delicate questioni che si sarebbero poi approfondite nella fase di merito, accoglie l'appello, e facendo proprie tutte le argomentazioni proposte dai ricorrenti, ha imposto a viale Trastevere di utilizzare le modalità di riconoscimento delle quali ha fatto applicazione fino alla predetta nota del 20/3/2017. Sarà poi competenza del Tar Lazio annullare, eventualmente, il citato provvedimento ministeriale. È comunque bene segnalare che la predetta Ordinanza del Consiglio di Stato rappresenta la prima pronuncia favorevole – a livello nazionale – espressa dal giudice amministrativo su tale questione.

— © Riproduzione riservata — ■

